

APPROVATI I RISULTATI TRIMESTRALI AL 31 MARZO 2010

- ✓ **crediti verso clientela: 6.745 milioni di euro (+ 0,9% su dicembre 2009 + 6,7% rispetto a marzo 2009)**
- ✓ **raccolta diretta: 7.730 milioni di euro (+ 3% su dicembre 2009 + 0,5% rispetto a marzo 2009)**
- ✓ **raccolta indiretta: 5.341 milioni di euro (+ 3,6% su dicembre 2009 + 13,9% rispetto a marzo 2009)**
- ✓ **raccolta globale: 13.071 milioni di euro (+ 3,2% su dicembre 2009 + 5,6% rispetto a marzo 2009)**

- ✓ **proventi operativi: 61,8 milioni di euro rispetto (+2,3 su base annua)**
- ✓ **risultato netto della gestione operativa: 23,6 milioni (+ 5,7% su base annua)**
- ✓ **utile lordo dell'operatività corrente: 13,2 milioni di euro (- 4,4% rispetto al primo trimestre 2009)**
- ✓ **utile netto di periodo: 8,8 milioni di euro (-9,8% su base annua)**

Milano, 4 maggio 2010 - Il Consiglio di Amministrazione del Credito Artigiano, presieduto da Aldo Fumagalli Romario, ha oggi approvato i risultati trimestrali al 31 marzo 2010, che confermano la crescita dei principali aggregati patrimoniali. La dinamica reddituale, seppure condizionata dall'andamento dei tassi di mercato e dal contesto congiunturale non ancora positivo, attesta la tenuta dei margini operativi.

A fine marzo 2010 la **raccolta diretta** si attesta a 7.730 milioni di euro con una crescita prossima al 3% rispetto a 7.507 milioni a fine dicembre 2009. La **raccolta indiretta** assomma a 5.341 milioni di euro in aumento del 3,6% su 5.157 milioni a dicembre dello scorso anno e del 14% circa su base annua. Maggiormente accentuata la dinamica del risparmio gestito che raggiunge 2.379 milioni di euro con un incremento del 6,7% rispetto a 2.230 milioni di fine 2009 e del 20% su 1.983 milioni di euro del primo trimestre 2009. La **raccolta globale**, pari a 13.071 milioni di euro, evidenzia quindi una crescita del 3,2% su 12.664 milioni a fine 2009 e del 5,6% su base annua.

I **crediti verso la clientela** si attestano a 6.745 milioni di euro rispetto a 6.683 a fine anno, con aumento prossimo all'1% e del 6,7% rispetto 6.318 milioni di euro del corrispondente periodo dello scorso anno.

Alla chiusura del trimestre i crediti deteriorati, al netto delle rettifiche di valore assommano a 409 milioni di euro, con un aumento del 19% rispetto a 343 milioni al 31.12.2009, risentendo ancora del ciclo economico negativo. In dettaglio, i crediti in sofferenza, al netto delle rettifiche di valore, assommano a 87 milioni di euro rispetto a 80 milioni a dicembre 2009, con un'incidenza sul portafoglio crediti pari a 1,29% rispetto a 1,19% e un livello di copertura del 59%. Gli altri crediti dubbi si attestano a 322 milioni di euro contro 263 milioni a dicembre 2009 e rappresentano una percentuale pari a 4,77% del portafoglio crediti, rispetto a 3,94%. Il livello di copertura si attesta a 4,8%.

Detti indicatori denotano un profilo di rischiosità del credito contenuto, pur in presenza di una crescita dei crediti deteriorati coerente con l'andamento del ciclo economico.

Al 31 marzo 2010, il patrimonio netto si attesta a 768 milioni di euro rispetto a 759 milioni di euro a dicembre 2009. Il Patrimonio di Vigilanza al 31 marzo 2010 assomma a 713 milioni di euro, a fronte di attività di rischio ponderate pari a 6.094 milioni, consistenza che assicura con ampio margine il rispetto dei requisiti patrimoniali previsti dalla normativa vigente, supportando adeguatamente lo sviluppo dell'attività operativa.

Il core capital ratio si attesta a 9,48% rispetto a 9,06% al 31.12.2009, mentre il total capital ratio è pari a 11,71%, in raffronto a 11,19% a fine dicembre 2009.

Relativamente al profilo economico, il **margin di interesse** si attesta a 37,9 milioni di euro rispetto a 42,4 milioni del primo trimestre 2009, con una flessione del 10,5%, quale conseguenza della marcata riduzione dei tassi di mercato, effetto solo in parte compensato dall'incremento dei volumi intermediati.

Le *commissioni nette* assommano a 19,3 milioni di euro e mostrano un incremento del 32,8% rispetto a 14,6 milioni del corrispondente periodo dello scorso anno, ascrivibile alla positiva dinamica dei proventi relativi all'area finanza e crediti.

Gli *utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto* – interamente costituite dalle partecipazioni in società del Gruppo Credito Valtellinese – pari a 3,3 milioni di euro sono in aumento del 17,7% rispetto al periodo di raffronto.

I **proventi operativi** complessivamente raggiungono 61,8 milioni di euro con un incremento del 2,3% rispetto a 60,4 milioni del primo trimestre dello scorso anno.

Gli oneri operativi si determinano in 38,2 milioni di euro pressoché invariati rispetto al periodo di raffronto. Più in dettaglio, le componenti di costo evidenziano aumenti del 5,2% relativamente al costo del personale, che si attesta a 20,4 milioni di euro contro 19,4 milioni, mentre le altre spese amministrative, passano da 16,5 a 15,7 milioni, con una diminuzione del 5,2%.

Il **risultato netto della gestione operativa** raggiunge 23,6 milioni di euro e segna un progresso del 5,8% in rapporto a 22,3 milioni di euro del corrispondente periodo dello scorso anno.

Le rettifiche di valore per deterioramento crediti e gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono complessivamente determinati in 10,4 milioni di euro rispetto a 8,5 milioni del primo trimestre del 2009. Il "costo del credito", espresso in percentuale rispetto al totale dei crediti verso clientela, è pari a circa 59 basis point.

L'**utile dell'operatività corrente** al lordo delle imposte si attesta a 13,2 milioni di euro con una decelerazione del 4,4% in rapporto a 13,8 milioni del primo trimestre 2009.

Gli oneri fiscali del periodo – stimati in 4,4 milioni di euro – determinano un **risultato netto** di 8,8 milioni di euro in diminuzione del 9,8% rispetto a 9,8 milioni del corrispondente periodo dello scorso anno.

La prevedibile evoluzione della gestione

Tuttora permangono molte incertezze sull'evoluzione dello scenario macroeconomico, in particolare sui tempi l'entità e la tenuta della ripresa, cui si accompagnano le incognite correlate alla crisi della Grecia e alle possibili ripercussioni sui mercati finanziari e valutari.

Il Consiglio di Amministrazione, pur con la necessaria cautela, ritiene prefigurabile un andamento gestionale coerente con quello del trimestre concluso, con aggregati patrimoniali in aumento ed una dinamica reddituale essenzialmente condizionata dall'appiattimento dei tassi di mercato e da una non prevedibile inversione di tendenza del costo del rischio di credito rispetto all'esercizio 2009.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Vittorio Pellegatta, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

F.to Vittorio Pellegatta

Seguono dati di sintesi e prospetti riclassificati di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Contatti societari

Investor relations
telefono 02 80637471
Email: investorrelations@creval.it

Media relations
telefono 02 80637403
Email: mediarelations@creval.it

DATI DI SINTESI

DATI PATRIMONIALI	31/03/2010	31/12/2009	Var. %	31/03/2009	Var. %
<i>(migliaia di euro)</i>					
Crediti verso Clientela	6.745.493	6.682.675	0,94%	6.318.435	6,76%
Attività e passività finanziarie	20.320	19.745	2,91%	18.590	9,31%
Partecipazioni	266.062	254.972	4,35%	253.344	5,02%
Totale dell'attivo	9.197.804	9.140.596	0,63%	9.096.512	1,11%
Raccolta diretta da Clientela	7.729.866	7.507.330	2,96%	7.693.702	0,47%
Raccolta indiretta da Clientela	5.340.842	5.157.148	3,56%	4.689.454	13,89%
di cui:					
- Risparmio gestito	2.379.055	2.229.914	6,69%	1.983.261	19,96%
Raccolta globale	13.070.708	12.664.477	3,21%	12.383.156	5,55%
Patrimonio netto	767.647	759.040	1,13%	789.745	-2,80%

INDICI DI BILANCIO	31/03/2010	31/12/2009
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	40,9%	40,7%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	44,5%	43,2%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	84,0%	82,1%
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	87,3%	89,0%
Impieghi clienti / Totale attivo	73,3%	73,1%

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	31/03/2010	31/12/2009	Var. %
Crediti in sofferenza netti <i>(migliaia di euro)</i>	87.274	79.601	9,64%
Altri crediti dubbi netti <i>(migliaia di euro)</i>	321.911	263.095	22,36%
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	1,29%	1,19%	
Altri crediti dubbi netti / Crediti verso Clienti	4,77%	3,94%	
Copertura dei crediti in sofferenza	59,27%	60,28%	
Copertura degli altri crediti dubbi	4,80%	4,81%	
Costo del credito (*)	0,59%	0,89%	

(*) Calcolato come rapporto tra le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e gli impieghi di fine periodo.

DATI DI STRUTTURA	31/03/2010	31/12/2009	Var. %
Numero dipendenti	1.119	1.124	-0,44%
Numero filiali	142	141	0,71%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	31/03/2010	31/12/2009	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	43.923	51.779	-15,17%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	16.599	17.008	-2,40%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.170	5.166	0,08%
Crediti verso banche	1.648.526	1.697.633	-2,89%
Crediti verso la clientela	6.745.493	6.682.675	0,94%
Partecipazioni	266.062	254.972	4,35%
Attività materiali e immateriali (1)	235.225	236.446	-0,52%
Altre voci dell'attivo (2)	236.807	194.917	21,49%
Totale dell'attivo	9.197.804	9.140.596	0,63%

(1) Comprendono le voci di bilancio 110 "Attività materiali" e 120 "Attività immateriali"

(2) Comprendono le voci di bilancio 130 "Attività fiscali" e 150 "Altre attività"

PASSIVO	31/03/2010	31/12/2009	Var. %
Debiti verso banche	356.733	606.481	-41,18%
Raccolta diretta dalla clientela (1)	7.729.866	7.507.330	2,96%
Passività finanziarie di negoziazione	1.449	2.429	-40,35%
Altre voci del passivo	292.867	221.422	32,27%
Fondi a destinazione specifica (2)	49.241	43.893	12,18%
Patrimonio netto (3)	767.647	759.040	1,13%
Totale del passivo	9.197.804	9.140.596	0,63%

(1) Comprende le voci di bilancio 20 "Debiti verso clientela" e 30 "Titoli in circolazione".

(2) Comprendono le voci di bilancio 80 "Passività fiscali", 110 "Trattamento di fine rapporto del personale" e 120 "Fondi per rischi e oneri".

(3) Comprende le voci di bilancio 130 "Riserve da valutazione", 160 "Riserve", 170 "Sovraprezzi di emissione", 180 "Capitale" e 200 "Utile (Perdita) d'esercizio".

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO	1° Trim 2010	1° Trim 2009	Var. %
<i>(migliaia di euro)</i>			-
Margine di interesse	37.940	42.386	-10,49%
Commissioni nette	19.345	14.563	32,84%
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	3.318	2.818	17,74%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	508	72	605,56%
Altri oneri/proventi di gestione (4)	700	589	18,85%
Proventi operativi	61.813	60.429	2,29%
Spese per il personale	-20.436	-19.419	5,24%
Altre spese amministrative (2)	-15.660	-16.517	-5,19%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	-2.106	-2.165	-2,73%
Oneri operativi	-38.201	-38.101	0,26%
Risultato netto della gestione operativa	23.612	22.328	5,75%
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	-10.034	-8.117	23,62%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-408	-441	-7,48%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	13.169	13.770	-4,36%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-4.360	-4.003	8,92%
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	8.809	9.767	-9,81%
Utile (Perdita) del periodo	8.809	9.767	-9,81%

(1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce 210 "Utili delle partecipazioni"; la parte residuale di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni unitamente alla voce 240 "Utili da cessione di investimenti"

(2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" (3.365 migliaia di euro nel 1° trimestre 2010 e 3.636 migliaia di euro nel 1° trimestre 2009)

(3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci 170 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", 180 "Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione"(648 migliaia di euro nel 1° trimestre 2010 e 725 migliaia di euro nel 1° trimestre 2009)

(4) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte